UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

D.D.G. n.736

IL DIRETTORE GENERALE

Rettifica e riapertura termini bando di concorso, per esami, riservato a soggetti disabili appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della citata L. 68/1999, tenuti dall'Ufficio di Collocamento obbligatorio della provincia di Taranto, per la copertura di n. 1 posto di categoria B3 – area dei servizi generali e tecnici, per le esigenze del Polo Jonico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro indetto con D.D.G.676/2014.

VISTO il D.D.G. n.676 in data 10 novembre 2014 con cui è stato indetto il concorso, per esami, riservato a soggetti disabili appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, e iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della citata L. 68/1999, tenuti dall'Ufficio di Collocamento obbligatorio della provincia di Taranto, per la copertura di n. 1 posto di categoria B3 – area dei servizi generali e tecnici, per le esigenze del Polo Jonico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACCERTATO che l'avviso relativo al predetto decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" in data 28 novembre 2014;

CONSIDERATO che l'art.3 (domanda e termine di presentazione) prevede, tra l'altro, che l'istanza prodotta dal candidato *"dovrà pervenire all'Università degli Studi di Bari – Direzione Generale - Piazza Umberto I, 1 70121 - Bari –,* ***pena esclusione****, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami";*

CONSIDERATO, inoltre, che il medesimo art.3 al secondo comma, punto 1 prevede che la domanda potrà essere *"presentata direttamente, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00, e nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00, presso l'Area Protocollo e Gestione Documentale di questa Amministrazione (Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1 - Bari)"*

CONSIDERATO infine, che il medesimo art.3 al secondo comma, punto 2 prevede che la domanda potrà essere *"spedita con qualsiasi mezzo alla Direzione Generale di questa Università, Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari. Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine sopra indicato anche se spedite entro tale termine. Si precisa che non farà fede il timbro di spedizione dell'istanza ma solo ed esclusivamente la data di protocollazione della medesima istanza";*

VISTO il D.P.R. del 9 maggio 1994 n.487 e s.m.i. ed in particolare l'art.4 (Presentazione delle domande di ammissione) che prevede, tra l'altro, che le domande di ammissione devono essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e che fa fede la data di spedizione della domanda comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;

CONSIDERATO che il D.D.G. n.676/2014 non ha previsto la prescrizione di cui all'art.4 del D.P.R. 487/1994 e pertanto si ritiene necessario, in sede di autotutela, modificare l'art. 3 del bando di cui trattasi;

RITENUTO, altresì, di dover riaprire i termini di presentazione delle domande e di dover modificare il diario di svolgimento delle prove d'esame di cui all'art.7 del D.D.G.676/2014;

D E C R E T A

Per le motivazioni addotte nelle premesse il **primo comma dell'art. 3** viene modificato come segue:

Per la partecipazione al concorso il candidato dovrà produrre apposita domanda redatta su carta libera, di cui all'unito allegato A (disponibile sul sito web dell'Area Reclutamento alla pagina http://reclutamento.ict.uniba.it/settore2/personale-tecnico-amministrativo), entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", **pena esclusione.**

I punti 1) e 2) del secondo comma, dell'art.3 vengono sostituiti come segue:
1) presentata direttamente, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00, e nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00, presso Area protocollo e gestione documentale – Settore Protocollo Riservato di questa Università – Piazza Umberto I, 1 Bari.

2) spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione dal concorso, alla Direzione Generale di questa Università, Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Sulla busta il candidato dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e il codice del concorso.

L'art.7 viene così rettificato:

Le prove di esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- prova scritta: 23 marzo 2015, con inizio delle operazioni concorsuali alle ore 9:00;
- prova orale: la data di espletamento della prova sarà comunicata il giorno della prova scritta.

La sede di espletamento della prova scritta sarà resa nota il giorno 9 marzo 2015.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che riporteranno in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21 su 30.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, la sede di espletamento o un eventuale rinvio saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito web dell'Area reclutamento all'URL: http://reclutamento.ict.uniba.it/settore2/personale-tecnico-amministrativo, nella sezione relativa al presente bando, il giorno 13 aprile 2015. Tale pubblicazione rappresenta l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione.

La prova orale si intenderà superata se i candidati riporteranno una votazione minima di 21 su 30.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Sono fatte salve le domande già pervenute.

Tanto premesso, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni contenute nel D.D.G. 676/2014 e delle relative modifiche apportate, si riporta di seguito il testo coordinato:

Art. 1
Posti a concorso

E' indetto il concorso pubblico, per esami, riservato esclusivamente a soggetti disabili appartenenti alle categorie di cui all'art.1 della Legge 12 marzo 1999, n.68, e iscritti negli elenchi di cui all'art.8 della citata legge 68/99, tenuti dall'Ufficio di Collocamento Obbligatorio della Provincia di Taranto, per la copertura di n. 1 posto di categoria B - posizione economica B3 - area dei servizi generali e tecnici, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di orario a tempo pieno, per le esigenze del Polo Jonico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (**codice concorso DDG 676/14**).

Art. 2
Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) appartenere ad una delle categorie di soggetti di cui all'art. 1 della Legge 12/03/1999, n. 68;
b) di essere iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della legge 12/03/1999, n. 68, tenuti dall'Ufficio di Collocamento Obbligatorio della Provincia di Taranto;
c) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
d) età non inferiore agli anni 18;
e) diploma di istruzione secondaria di primo grado più attestato di formazione professionale o, in sostituzione di quest'ultimo, dichiarazione rilasciata dal datore di lavoro, pubblico o privato, sulla competenza professionale acquisita durante l'esperienza lavorativa, di durata non inferiore a sei mesi continuativi, coerenti con la professionalità relativa alle attività da svolgere, delineate, tra l'altro, nel successivo articolo dedicato alle prove d'esame.
   Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;
f) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
g) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1 comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10/01/1957, n. 3.

I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;
b) essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione si riserva, quindi, di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento (debitamente comunicato all'interessato), l'esclusione dal concorso o il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con i vincitori del concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3
Domanda e termine di presentazione

Per la partecipazione al concorso il candidato dovrà produrre apposita domanda redatta su carta libera, di cui all'unito allegato A (disponibile sul sito web dell'Area Reclutamento alla pagina http://reclutamento.ict.uniba.it/settore2/personale-tecnico-amministrativo), entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", **pena esclusione.**

La domanda, di partecipazione, unitamente all'eventuale dichiarazione di cui al successivo art. 8, potrà essere:

1) presentata direttamente, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00, e nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00, presso Area protocollo e gestione documentale – Settore Protocollo Riservato di questa Università – Piazza Umberto I, 1 Bari.
2) spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione dal concorso, alla Direzione Generale di questa Università, Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Sulla busta il candidato dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e il codice del concorso.
3) spedita all'indirizzo di posta certificata universitabari@pec.it, utilizzando una delle seguenti modalità:
   - ✓ tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale; i documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti;
   - ✓ tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner.

Per l'invio telematico della domanda e dell'eventuale dichiarazione di cui al successivo art. 8 dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di microistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf. Devono essere, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls etc.). Tutta la documentazione inviata dovrà essere allegata in un unico file. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto il codice del concorso.

Si fa presente che il contenuto massimo della PEC è di 5 MB. Nel caso in cui per l'invio della domanda fosse necessario superare tale capacità, si invitano i candidati a inviare ulteriori PEC indicando nell'oggetto: "integrazione alla domanda di partecipazione al concorso ..... codice ....." numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici o spedire ulteriori e-mail.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la fotocopia della carta di identità;

Art. 4
Dichiarazione da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
2) il luogo e la data di nascita;
3) codice fiscale;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
5) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
6) appartenere ad una delle categorie di soggetti di cui all'art. 1 della legge 12.3.1999, n. 68;
7) essere iscritti negli elenchi, di cui all'art. 8 della citata l. 68/1999, tenuti dall'Ufficio di Collocamento Obbligatorio della provincia di Taranto;
8) titolo di studio richiesto e dei requisiti richiesti dall'art. 2, primo comma, punto 3) del presente bando;
9) nel caso di cittadino membro dell'Unione Europea, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.2 comma 3° del presente bando;
10) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
11) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
12) di aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione e di non essere stato destituito o dispensato per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
13) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 8. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
14) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso;
15) ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed art. 16 della succitata legge n.68/99.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione delle dichiarazioni di cui ai punti 6), 7), 8) determina l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5
Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con Decreto del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6
Prove d'esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta e una prova orale in base al seguente programma:

I prova scritta: elementi di legislazione universitaria con particolare riferimento agli Organi di Governo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

Prova orale: argomenti della prova scritta; accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e dei più diffusi software applicativi; accertamento di

una lingua straniera, a scelta del candidato, tra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Art. 7
Diario e svolgimento delle prove d'esame

Le prove di esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- prova scritta: 23 marzo 2015, con inizio delle operazioni concorsuali alle ore 9:00;
- prova orale: la data di espletamento della prova sarà comunicata il giorno della prova scritta.

La sede di espletamento della prova scritta sarà resa nota il giorno 9 marzo 2015 sul sito web dell'Area reclutamento all'URL: http://reclutamento.ict.uniba.it/settore2/personale-tecnico-amministrativo. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che riporteranno in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21 su 30.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, la sede di espletamento o un eventuale rinvio saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito web dell'Area reclutamento all'URL: http://reclutamento.ict.uniba.it/settore2/personale-tecnico-amministrativo, nella sezione relativa al presente bando, il giorno 13 aprile 2015. Tale pubblicazione rappresenta l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione. La prova orale si intenderà superata se i candidati riporteranno una votazione minima di 21 su 30.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 8
Preferenze a parità di merito

I candidati che intendono far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito devono indicarli nella domanda di partecipazione alla selezione e allegare, alla medesima domanda, la relativa dichiarazione sostitutiva di certificazioni prevista dall'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false, oltre che punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, possono nei casi più gravi, comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli preferenziali che danno diritto a preferenza in caso di parità di punteggio, sono i seguenti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi ed i mutilati civili;
20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c. dalla minore età.

Art. 9

Approvazione degli atti e della graduatoria di merito

Al termine della procedura concorsuale il Direttore Generale approverà gli atti del concorso, la relativa graduatoria di merito e dichiarerà i vincitori.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nelle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

La votazione complessiva sarà data dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

La graduatoria di merito avrà una validità di tre anni a decorrere dalla data del citato decreto di approvazione atti.

Il suddetto provvedimento sarà affisso all'Albo Ufficiale dell'Area Reclutamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Di tale affissione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Art. 10

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

L'assunzione del vincitore sarà subordinata all'acquisizione della verifica da parte del Comitato Tecnico della Provincia di Taranto ex legge n. 68/99, della permanenza dello stato invalidante e dell'idoneità fisica e psichica alle mansioni previste, nel senso della compatibilità fra la disabilità e le stesse mansioni.
Pertanto questa Amministrazione provvederà a comunicare all'Ufficio di Collocamento Obbligatorio della Provincia di Taranto il nominativo del vincitore, onde consentire al Comitato Tecnico di effettuare la verifica e di formulare il giudizio di cui al precedente comma primo.

Soltanto nel caso di parere positivo espresso dal succitato Comitato Tecnico e successivamente alla comunicazione del medesimo parere, il vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di

lavoro a tempo indeterminato con regime di orario a tempo pieno ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del Comparto Università.

Art. 11
Presentazione dei documenti di rito

Il vincitore, entro trenta giorni dalla stipula del contratto, dovrà rilasciare una apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, da cui risulti:

1) luogo e data di nascita;
2) cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
3) godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al presente concorso;
4) nel caso di cittadino membro dell'Unione Europea, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.2 comma 3° del presente bando;
5) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
6) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente a loro carico;
7) titolo di studio richiesto e dei requisiti richiesti dall'art. 2, lettera e) del presente bando;
8) l'esistenza o meno di altri rapporti d'impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e in caso affermativo relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le indicazioni concernenti e cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;
9) codice fiscale.

Art. 12
Trattamento dei dati personali

Ai fini del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196, citato nelle premesse, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati. Tali dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

Art. 13
Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le norme di legge e regolamentari vigenti in materia. Il medesimo bando costituisce *lex specialis* del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Area Reclutamento di questa Amministrazione nonché per via telematica sul sito web della medesima Area all'indirizzo http://reclutamento.ict.uniba.it/settore2/personale-tecnico-amministrativo

Al Ministero della Giustizia sarà inviato, ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" – l'avviso dell'emanazione del presente bando.

Bari, 4 dicembre 2014

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Gaetano PRUDENTE